

Brugnoli (Confindustria) spiega la sua ricetta ai Magazzini del Cotone. Il messaggio di Profumo (Leonardo)

Il mercato del lavoro misura i giovani «Serve più sinergia scuola-impresa»

LA STRADA DA SEGUIRE
PRIMA DI DECIDERE

dalla prima pagina dell'inserito

In primo luogo, occorre informarsi con attenzione sulle scuole: esistono oggi anche in Italia siti web, come "Scuola in chiaro" del Miur ed "Eduscopio.it" della Fondazione Agnelli, che aiutano gli studenti a orientarsi nelle scelte. In particolare, mentre il primo presenta il quadro completo dell'offerta formativa sul territorio nazionale, il secondo ogni anno si concentra a misurare la capacità dei singoli istituti di preparare i diplomati ai corsi universitari o al mercato del lavoro, permettendo per ciascuna città o territorio confronti oggettivi e ricchi di informazioni. Dal lato dell'università, "UniversItaly" del Miur, l'Agenzia di valutazione dell'università (Anvur) e "Almalaurea" forniscono utili informazioni sugli sbocchi occupazionali delle single lauree; altri portali, come "Wecanjob" e "WolliBy" guidano invece nella descrizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. La ricerca online non è però sufficiente: conviene verificare di persona le scuole o le università che interessano, recandosi agli open day o alle varie occasioni di orientamento e, se possibile, assistendo direttamente ad alcune lezioni.

Dopo aver acquisito più informazioni possibili, bisogna decidere. Il consiglio migliore che si può dare ai genitori è quello di discutere in modo costruttivo con i figli, illustrando i pro e i contro delle varie scelte, ma senza sostituirsi a loro. In fondo, obbligarli a scegliere una strada che non amano rischia di spingerli a un abbandono precoce; per contro, incoraggiarli in modo motivato a seguire le loro inclinazioni è il vero aiuto.

ANDREA GAVOSTO

L'autore è direttore della Fondazione Agnelli

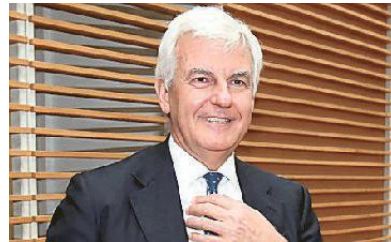
© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

Lucia Compagnino

Il paradosso: in un Paese con il 32% dei giovani disoccupati, le imprese non riescono a trovare profili adeguati. Giovanni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria con delega per il capitale umano, domani sarà protagonista a Orientamenti sul tema "L'Italia del saper fare". E parlerà del mismatch, il disallineamento fra la domanda e l'offerta nel mondo del lavoro. «Miope la decisione di ridurre le ore di alternanza scuola-lavoro, servirebbe anzi un piano decennale di strategia formativa. Perché le imprese sono la punta avanzata del cambiamento, per ragioni di mercato sono obbligate a intercettare le novità ed evolversi di conseguenza. E l'unico modo di stare al passo, per i lavoratori di domani, è una sinergia scuola-impresa». Non tutti sanno che l'Italia è la seconda manifattura d'Europa, dopo la Germania, mentre è ben vivo il pregiudizio favorevole verso i percorsi umanistici. «Eppure è già noto che nei sei settori strategici del Made in Italy, che tutto il mondo ci invidia - alimen-

tare, tessile, meccanico, chimico, dell'arredo e ICT, ovvero le tecnologie dell'informazione - nei prossimi 3 anni resteranno scoperti 195.000 posti di lavoro, 500.000 nei prossimi 5 anni». Quali soluzioni? «Gli studi tecnici sono ancora visti come un ripiego, ma l'Italia ha bisogno di tecnici e di periti. Dopo il diploma si predilige un discorso terziario, invece le aziende cercano gli ingegneri, i matematici. E poi gli ITS, gli istituti tecnici superiori post diploma, che durano solo 2 anni: l'82% di chi li frequenta trova lavoro immediatamente. Si tratta di studi molto laboratoriali, il 40% della didattica è in azienda. Purtroppo in Italia sono ancora poco considerati».

Le parole chiave? Passione e innovazione, secondo Paolo Odone, presidente Confcommercio Genova. «Sono le armi vincenti in un mondo del lavoro dove la competizione è ormai internazionale. Chi studia Ingegneria gestionale sarà probabilmente corteggiato ancora prima della laurea, a un conoscente che frequenta il triennio di Informatica è stato chiesto di non proseguire con la laurea magistrale, sarà as-



Alessandro Profumo (Ad Leonardo)



GIOVANNI BRUGNOLI
CONFINDUSTRIA

«Una scelta miope ridurre le ore di alternanza»



PAOLO ODONE
CONFCOMMERCIO

«Passione e innovazione sono parole vincenti»

sunto subito». Ma le lauree più "innovative" non sono l'unica via. «Perché a ogni ricercatore di robotica serve una squadra di tecnici di laboratorio, quindi grande attenzione agli istituti tecnici e professionali, agli istituti tecnici post diploma». Gli studi umanistici? «Solo in caso di passione dilaniante, non pensando che poi si vedrà, perché oggi vince la specializzazione. E andrebbe valorizzato anche il ruolo degli insegnanti, che spesso lavorano in condizioni impossibili, in scuole fatiscenti e con trattamenti inadeguati, ma sono fondamentali per la qualità del futuro dei nostri giovani».

Al Salone oggi verrà anche proiettato un video-intervento di Alessandro Profumo, amministratore delegato di Leonardo, azienda ad alta tecnologia nei settori di aerospazio, difesa e sicurezza. Leonardo con le sue attività formative supporta gli enti locali, Confindustria e molti distretti tecnologici e fornisce elementi utili ad orientare i vari istituti scolastici nella costruzione di percorsi formativi per le professionalità attuali e future.

© BY NC ND ALCUN DIRITTI RISERVATI

13 novembre 2019

Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova

due incontri sul tema:

organizzati dalla rete

SCUOLA DEL PRESENTE, LAVORO DEL FUTURO DOVE PORTA L'ISTRUZIONE TECNICA

TecnOrientarsi

Istituti Tecnici per l'Orientamento

IIS Calvino
IIS Einaudi-Casaregis-Galilei
IIS Firpo-Buonarroti
IIS Gastaldi-Abba
IIS Majorana-Giorgi
IIS Marsano
IIS Montale-Nuovo IPC
IIS Primo Levi
IIS Rosselli
ITTL San Giorgio
IIS V. Emanuele II - Ruffini

ore 15,30 - 16,30

La rete **TecnOrientarsi** degli Istituti Tecnici incontra i docenti impegnati nell'orientamento
Con Angela Pastorino, già dirigente dell'ITN "San Giorgio"; Alessandro Rivella, direttore dell'ITS/ICT
Perché consigliare a uno studente l'Istituto Tecnico? E soprattutto, perché no?

ore 17,00 - 18,30

L'istruzione tecnica scelta vincente per le famiglie
Con Giuseppe Zampini, AD di Ansaldo Energia; la rete **TecnOrientarsi** e le sue "storie di successo"
L'Istituto Tecnico dà la felicità? Forse no, ma tante prospettive

TECNICO: LA SCUOLA CHE FORMA DUE VOLTE

nel programma di:

OM **ORIENTAMENTI** 2019



Aliseo
Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento